



COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA PER IL FORMATORE DI ALLENATORI

Tecnico Nazionale Maurizio Castagna

LA FORMAZIONE



1. è trasmissione di cultura sportiva
2. deve soddisfare le esigenze degli operatori
3. mira a sviluppare specifiche competenze professionali
4. L'offerta di formazione migliora la domanda di formazione
5. deve produrre stabili modifiche del comportamento

IL FORMATORE



Competenze specifiche



Efficacia didattica

Facilitatore di apprendimenti

STATUS E RUOLO DEL FORMATORE DI ALLENATORI



- Conoscenze e competenze specifiche
- Esperienze e successi conseguiti
- Competenza nelle tecniche formative
- Supporto ai processi decisionali degli allievi

**Un buon allenatore non sempre riesce ad essere
un buon formatore soprattutto se si
basa solo sulla sua esperienza di allenatore**



- ▶ ESPERTO DELLA MATERIA CHE INSEGNA
- ▶ ESPERTO NELLA MOTIVAZIONE
- ▶ ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

IL DOCENTE/FORMATORE DI
ALLENATORI DEVE ESSERE QUINDI...
▶ ESPERTO DI COMUNICAZIONE
▶ ESPERTO NELL'ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DI GRUPPI

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

► CHE RISULTATI?

- Che obiettivi (lista)?
- Che gerarchia di obiettivi?
- Che sequenza di obiettivi?

• I METODI (Come?)

• I MATERIALI -LA LOGISTICA

sussidi didattici, bibliografia, aule, attrezzi

• LA GESTIONE DEGLI INCONTRI

(contatti preliminari, lezioni, calendari)

• I GRUPPI: quanti, quali, dimensioni, perchè?

I
M
P
R
E
V
I
S
T
I

last minute



METODI DIDATTICI PER LA FORMAZIONE DI ADULTI

METODI ATTIVI _____ METODI PASSIVI



METODI DIDATTICI



P
A
S
S
I
V
I

- ▶ LEZIONE FRONTALE
- ▶ CONFERENZA
- ▶ PROIEZIONE AUDIO VISIVI
- ▶ LEZIONE + DIBATTITI DISCUSSIONE
- ▶ TAVOLA ROTONDA - PANELS DI ESPERTI
- ▶ ANALISI DEL CASO
- ▶ LAVORI DI GRUPPO
- ▶ ROLE PLAYING
- ▶ IN BASKET
- ▶ BRAINSTORMING
- ▶ POSTERS/MURALES
- ▶ INTERVISTE/QUESTIONARI

A
T
T
I
V
I

**INFORMAZIONE CONOSCENZA
FATTI, DATI TENDENZE**

COMPRENSIONE DI PROBLEMI

**APPLICAZIONI CONCRETE NELLA
PRATICA**

**ATTEGGIAMENTI , ORIENTAMENTI
VALORI**

FORMAZIONE DI ADULTI

- ▶ L 'esperienza è la risorsa principali degli adulti per apprendere
- ▶ Percepire le nuove informazioni come rilevanti per le loro attività
- ▶ E ' necessario fornire opportunità di feedback
- ▶ Coinvolgere gli allievi nella produzione di soluzioni « pratiche » realistiche
- ▶ L 'insegnante come risorsa al servizio degli allievi per un 'azione da condurre insieme
- ▶ Se non c 'è motivazione non c 'è apprendimento





IL COMMITTENTE

**OBIETTIVI ISTITUZIONALI
CAMBIAMENTI ATTESI**

IL FORMATORE

**• GIA' IN ATTIVITA'
• IN ATTESA DI INIZIO**

IL PARTECIPANTE



- ▶ Come trasmettere a questi allievi l'informazione in modo efficace?
- ▶ Come allestire situazioni efficaci per trasferire o favorire abilità?
- ▶ Come verificare l'efficacia della comunicazione didattica?

IL GRANDE INTERROGATIVO DEL DOCENTE?



- ▶ Aspetti di contenuto - aspetti di relazione
- ▶ Direzione - simmetria
- ▶ Intenzionalità - non intenzionalità
- ▶ Comunicazione: potere, dipendenza, feedback
- ▶ Stili di comunicazione didattica
 - ▶ autoritario, partecipativo, democratico
- ▶ La fiducia, il consenso, la credibilità
- ▶ Il clima nel rispetto della motivazione

COMUNICAZIONE DIDATTICA



- ▶ le informazioni sui partecipanti
- ▶ le informazioni ai partecipanti
- ▶ il clima effervescente e partecipativo
- ▶ la distribuzione del carico (break, alternanze, orari sopportabili, ridondanza, etc.)
- ▶ la progressione e la sequenza degli argomenti
- ▶ locali, ambienti e attrezzature
- ▶ la distribuzione di materiali, sussidi, documenti
- ▶ le procedure opportune di valutazione

FATTORI CHIAVE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA



- ▶ Vorrebbero informazioni applicabili
- ▶ Risultati immediati o quasi...
- ▶ Hanno tanta energia e risorse da mobilitare
- ▶ Hanno spesso perso l'abitudine ad imparare
- ▶ Partecipano liberamente e volontariamente

I PARTECIPANTI

- ▶ Hanno spesso molte idee, ma anche tabù, pregiudizi, abitudini antiche e miti incrollabili



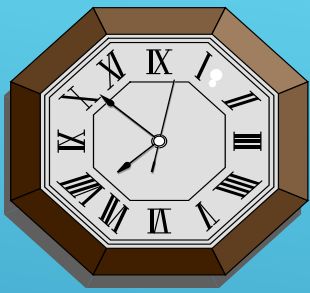
- ▶ L'allievo super (ex campione)
- ▶ Il timido
- ▶ Il contestatore
- ▶ Il parolaio
- ▶ Colui che sa tutto
- ▶ Colui che crede di sapere tutto
- ▶ Il pagliaccio
- ▶ Il giocatore di carte, battaglia navale e varianti
- ▶ Il sonnolento
- ▶ Il lanciatore di sassi fuggitivo

VARI TIPI DI ALLIEVI

COME STIMOLARE IL FEEDBACK DEI PARTECIPANTI

- ▶ contatto iniziale "coinvolgente"
- ▶ responsabilizzazione di individui e gruppi
- ▶ ascoltare senza togliere la parola o inibire
- ▶ domande neutre agli allievi
- ▶ sforzarsi di reinterpretare il parere degli allievi
- ▶ difendere le minoranze e disapprovare solo il piu' forte
- ▶ chiedere dimostrazioni, conseguenze e applicazioni di natura pratica
- ▶ proporre dubbi per sollecitare risposte
- ▶ non "plagiare" i gruppi al lavoro





ASPETTI GESTIONALI



- ▶ CALENDARIO, LUOGHI, ATTREZZATURE
- ▶ SCHEDE ISCRIZIONE, MATERIALE INFORMATIVO
- ▶ MATERIALE DIDATTICO
- ▶ REGISTRO PARTECIPANTI
- ▶ LUMINOSITA' E ADEGUATEZZA AMBIENTI
- ▶ DIMOSTRATORI PER PRATICA
- ▶ ALLIEVI TIROCINIO
- ▶ SPOSTAMENTI
- ▶ QUALI ORARI PER LE LEZIONI CHIAVE?

NESSUN ORARIO E' PERFETTO MA ALCUNI SONO MOLTO PEGGIO....

caratteristiche dei diversi tipi di valutazione



FORMATIVA

Per lo più qualitativa

Continua

Condivisa con gli altri
docenti o con lo staff
progettista

Interattiva

Non traumatica

Motivante e orientata agli
allievi

SOMMATIVA

Obiettiva

Quantitativa/ qualitativa

Finale

Sui risultati

Documentabile

Ancorata agli obiettivi

Direttiva o solo in parte
interattiva

Orientata al committente



Grazie di aver aderito al
ns modo di pensare la
Pallavolo